



brindate a una RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality

Verona 25 - 28 marzo 2012

The World Love

n. 670 - ore 17:00 - Giovedì 11 Agosto 2011 - Tiratura: 28497 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Vendemmiatrici meccaniche?

Pas en Bourgne ...

Che la vendemmia manuale garantisca una maggiore qualità delle uve raccolte è un dato di fatto, tanto che in Borgogna l'Unione dei Grand Crus ha pensato bene di far diventare la prassi una regola, bandendo, già dalla prossima vendemmia, in 5 sottozone tra le più importanti della regione (La Romanée, La Grande Rue, Romanée-Conti, La Tache e Clos de Tart), l'uso delle vendemmiatrici meccaniche. Una svolta nel segno della qualità per le aziende in cui la vendemmia manuale rappresenta già il 95% del totale, e che, entro il 2014, coinvolgerà tutto il territorio della Borgogna.



Bollicine sì, bolle no

Quando si parla di vino, ben vengano le bollicine. Ma oggi più che mai, c'è da guardarsi dalle bolle. O meglio "la" bolla, quella che mette a rischio il vino come bene-rifugio, come investimento per far crescere un capitale. In tempi di recessione, persino il Liv-ex, la borsa mondiale del vino, segna il passo, dopo anni di crescita. E la causa è proprio il boom dei prezzi, specie per gli châteaux francesi, spinti dalla "fame" degli investitori cinesi per i cru bordolesi: le quotazioni salgono al punto da ridurre gli scambi. Il rischio? Quello della bolla speculativa, certo, ma anche quello di trasformare il vino in un mero strumento finanziario. E se cercassimo di non perdere di vista il fatto che il nettare di Bacco è e deve restare innanzitutto un piacere, un piccolo regalo da fare al nostro palato e alla nostra mente?

Cronaca

Stelle e I milione di wine-lovers

Da Nord a Sud, dal mare alla montagna, dalle città ai piccoli borghi, il popolo dei wine lovers si è messo in viaggio alla volta dei grandi territori del vino del Belpaese. Un milione di eno - appassionati, tanti sono stati i protagonisti di "Calici di Stelle", in oltre 300 tra piazze delle Città del Vino e cantine del Movimento Turismo del Vino, che hanno brindato al "tricolore" con i migliori vini celebrando così i 150 anni dell'Unità d'Italia. "Calici di Stelle" continua in questo weekend, con tanti eventi in Italia.



Primo Piano

La vendemmia 2011 vista dagli enologi: a WineNews "senatori", "conferme" ed "emergenti"

La vendemmia 2011? Rischia di essere grandissima, e questo vale, in generale, per tutto il Belpaese enoico. Non solo per motivi di cabala - qualcuno pensa che il numero uno presente nell'annata sia di buono auspicio come nel caso del grande millesimo 2001 - ma anche per obiettivi ed indizi che, fino a questo punto, anche se non sono prove, promettono un'annata come minimo interessante. Certo, sarà caratterizzata da un certo anticipo delle operazioni di raccolta, specie al Nord Italia, dove si valuta un anticipo tra i 10 e i 15 giorni, mentre in alcune zone, specialmente quelle a produzione prevalente di spumanti, è già cominciata la raccolta. Scendendo lo Stivale, diventano 7 i giorni di anticipo al Centro, per trasformarsi in qualche giorno di ritardo all'estremo sud della Penisola. Un quadro agostano, e quindi ancora molto incerto, raccolto da WineNews tra alcuni dei più importanti enologi d'Italia, che ha chiamato in causa diverse sensibilità ed esperienze: quella di "senatori" come Carlo Ferrini e Riccardo Cotarella, di "conferme" dell'enologia italiana come Lorenzo Landi e Roberto Cipresso, ma anche quella di enologi "emergenti", come Maurizio Alongi, Emiliano Falsini e Barbara Tamburrini, oltre alla visione agronomica di Leonardo Valenti, cattedra di viticoltura all'Università di Milano. Per adesso, le viti sono, in generale, sane, non hanno sofferto di grossi stress, primo fra tutti quello idrico e hanno potuto godere di escursioni termiche notevoli, anche nelle zone più calde, fatto determinante per mantenere i bagagli aromatici e per consentire alla maturazione un corso graduale. Una vendemmia che, molto probabilmente non sarà rubricabile fra quelle "calde", e che, invece, dovrebbe essere tutta all'insegna dell'equilibrio, in linea con le nuove tendenze della critica enologica. A trarre maggior giovamento i vitigni bianchi e precoci, mentre per i tardivi, che formano il "grosso" della produzione di alto livello del Bel Paese, è ancora troppo presto per dare un giudizio definitivo.

Focus

Andar per sagre, un atto d'amore verso la tradizione ed i territori più veri d'Italia

Agosto mese di ferie, di mare o di vacanze esotiche, ma anche e soprattutto di sagre e feste di paese. Sono più di 1.000, e dal Nord al Sud dell'Italia rappresentano un vero e proprio percorso guidato tra le eccellenze ed i territori più puri ed inesplorati, alla scoperta di manifestazioni legate a prodotti e tradizioni che sono l'architrave su cui poggia la nostra cultura. Andar per sagre è diventato ormai un must del turismo territoriale, spesso lontano dalle mete più note, ma che rispecchiano la genuinità della vera Italia, quella fatta di eccellenze enogastronomiche e voglia di fare, di persone e associazioni. Difficile scegliere dove andare, ma tra le più "sfiziose" in agosto ci sono sicuramente quelle dedicate al pesce, come la Sagra della trota cotta su pietra a Penango (Asti) e la Sagra del pesce azzurro a Vieste (Foggia). Per chi anche d'estate, invece, non resiste alla tentazione della carne, ci sono la Festa del cotechino a Pianello Val Tidone (Piacenza) e la Sagra del Cinghiale a Montecchio (Terni). La frutta? È a Gemona (Udine), con la Sagra del lampone e del mirtillo.



ANALISI SENSORIALE DELLE UVE:
tecniche innovative per diversificare senza snaturare

1/9/2011
METODOLOGIA E ANALISI SENSORIALE
8/9/2011
VALUTAZIONE DATI E RIPETIZIONE ANALISI SENSORIALE

VIA DEL TURISMO, 6 - FOLLONICA (GR)

vinality IN THE WORLD www.vinalitytour.com

Cronaca

Wine & Food

I distributori automatici di vino in America verso il flop?

I distributori automatici di vino, i "Pronto Wine Kiosk", in Pennsylvania (Usa), erano un bel segnale in un'America ancora diffidente nei confronti del nettare di Bacco. Ma la Simple Brands, una delle catene di supermercati coinvolte nel progetto, è indebitata per 1 milione di dollari, il che mette a rischio i "wine kiosk" attivi nei suoi store. Ne restano altri in catene come Giant Eagle e Wegmans, che però devono fare i conti con le operazioni per acquistare un vino: mostrare un documento, soffiare in un rilevatore di alcol ed attendere l'ok di un funzionario statale. Più che distributori, dissuasori.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quando la passione per il mondo del vino diventa un lavoro, nascono esperienze come quella di Caraiba, azienda bolognese specializzata nella vendita di bicchieri da vino, nelle sue

forme più varie e particolari, come racconta il titolare Alessandro Guidi alle telecamere di WineNews, perché ogni vino ha bisogno del calice giusto.

